

**Tagesspiegel del 14.12.2021**

Sviluppo del quartiere

# Genova - la città degli atti

La più grande città portuale d'Italia si avvia verso nuovi lidi: Il progetto Waterfront.

Una visita in loco

REINHART BÜNGER

Il progetto Waterfront sulla riva orientale è stato sviluppato dall'architetto di fama mondiale Renzo Piano come regalo alla città:... GRAFICA: COMUNE DI GENOVA

C'è sempre un po' di mare. La più importante città portuale d'Italia, allungata su una stretta fascia costiera tra gli Appennini e la linea di galleggiamento, continua a svilupparsi - su un piano diverso - come solo la città stato di Singapore. I confini naturali vengono spostati. Chiunque visiti il "Museo del Mare" nel *Porto Antico* lo vede subito nella prima sala espositiva: Genova sta spingendo il suo rinnovamento urbano in direzione dell'acqua. Proprio come Città del Capo decenni fa, anche Genova si sta dotando di un "waterfront" nel vecchio quartiere del porto. È qui che si trovano il passato e il futuro. Una *"Città del Mare"* sta per essere costruita qui, con banchine per grandi yacht. Grandi divertimenti troveranno qui il loro posto. Per espandere la capacità del vecchio aeroporto da uno a cinque milioni di passeggeri all'anno, un'isola con un'altra pista sarà costruita di fronte ad esso. Da non dimenticare: la sopraelevata del porto *"Diga Foranea"*, lunga diversi chilometri, dove possono attraccare anche le più grandi navi passeggeri e container. Raramente si sono visti nuovi inizi in questo centro di cambiamento e commercio tra Europa, Africa e Oriente.

## La potenza visionaria di Genova manca a Berlino

"Vorrei augurare la forza visionaria di Genova a molte città in cui devo fare affari - non ultima Berlino", dice l'urbanista e architetto Christoph Kohl, che possiede un "monocale" non lontano da Genova sulla [RivieradeiFiori](#). "Genova - *La Superba* - è sempre stata una città che ha stupito il mondo", dice Kohl. I genovesi non sono solo audaci da tempi recenti, aggiunge. Pensate a Cristoforo Colombo nel 1492, o alla *Strada Nuova*, la prima grande strada borghese progettata per la prospettiva nel Rinascimento. Ancora di più, aggiunge l'[architetto urbanista Klaus Theo Brenner](#) (Berlino), che, in una collaborazione tra l'Università di Scienze Applicate di Potsdam e l'*Università degli studi di Genova*, ha registrato con gli studenti le tipologie edilizie genovesi e ha scritto in un piccolo opuscolo la storia della *Strada Nuova* di Genova come se fosse un reperto attuale: "Il [passaggio all'epoca moderna](#) porta anche un cambiamento significativo per Genova in termini di spazio urbano: la città diventa troppo stretta per le famiglie aristocratiche e patrizie che si sono arricchite grazie al commercio del Levante." E probabilmente non solo per loro.



La città portuale più importante d'Italia si sta reinventando: Genova sta sviluppando nuovi paesaggi urbani verso il mare.

Così era, così è oggi. Il progetto più ambizioso al momento è il lungomare della riva est, già riconoscibile nei suoi contorni, disegnato da Renzo Piano, che appartiene all'élite mondiale degli architetti. Un regalo del nativo genovese alla sua città. Ha già progettato il master plan del [PortoAntico](#), completato nel 1992, il vecchio porto dove oggi i turisti entrano principalmente per divertirsi. Renzo Piano ha anche ridisegnato la vicina struttura dell'ex centro espositivo di Genova nel 2017.

Pietro Piciocchi, assessore all'edilizia e vicesindaco di Genova, ha il compito di tradurre in attività edilizia l'idea di base di Renzo Piano: "La città si riappropria del mare". Così, i canali sono stati scavati nel terreno espositivo una volta ammassato. "Attualmente, i cittadini della città non possono usare il mare per se stessi perché serve solo a scopi commerciali", dice Piciocchi, interpretando l'approccio di Piano. Città, porto e mare diventeranno una cosa sola. I dirigenti della città hanno esaminato gli elementi sul posto. I vecchi padiglioni della fiera sono stati demoliti - ciò che sembrava prezioso sarà trasformato.

## **La sala polivalente del Palasport di Genova è in fase di restyling**

Prima di tutto, c'è l'ancora imponente Palasport di Genova, che era considerato molto futuristico nell'anno della sua apertura, il 1962. Il grande palazzetto dello sport è in uno stato di trascendenza - un progetto di restyling. Le colonne di cemento sono state rinforzate, la struttura sarà iscritta nei più moderni standard di efficienza energetica, e la bellezza e le caratteristiche dell'edificio saranno enfatizzate. L'edificio deve essere ricostruito come uno spazio per lo sport e gli eventi, per diventare un centro di attrazione.



Il Palasport di Genova è una sala polivalente inaugurata nel 1962 e venduta nel 2020 al privato **CDS Holding** per 14,25 milioni di euro. È il centro del progetto Waterfront attualmente in corso, che sarà completato dal progetto infrastrutturale di un nuovo argine del porto dal 2022.

"Lo spirito di ottimismo di oggi è dovuto anche ai veri cittadini della città", dice Christoph Kohl: "Prima di tutto [Renzo Piano](#). Non si siede nella sua torre d'avorio a criticare senza garbo una o due imperfezioni che si possono trovare anche nella sua opera. No, lui - a 85 anni - porta ancora se stesso, il suo genio e la sua forza alla programmazione urbana di Genova perché sia preparata alle sfide principali: il cambiamento climatico, la crescita della popolazione, la digitalizzazione". Piano sta restituendo la prospettiva marittima alla città. Il quartiere nautico dovrebbe essere completato entro il 2023 e l'assessore all'edilizia Pietro Piciocchi ne è un convinto sostenitore. "Sarà fatto a tempo di record sotto l'etichetta "modello Genova", nonostante Covid e Lockdown", dice, alludendo alla velocità da record con cui [è stato ricostruito il ponte Morandi crollato nel 2018](#). Al Waterfront, ci sarà un parco cittadino e un quartiere con servizi, abitazioni e attività commerciali su un'area di circa 100 000 metri quadrati accanto al grande palazzetto dello sport ristrutturato. Nel sottosuolo saranno creati 600 posti auto.



Il vecchio grande palazzetto dello sport degli anni sessanta viene completamente rinnovato e manterrà la sua funzione di centro sportivo e spazio per... GRAFICA: COMUNE DI GENOVA

La città sarà collegata al mare attraverso nuovi canali da creare. Tra i canali: una nuova area che può essere vista come un'isola. Situato su di esso: lo storico padiglione fieristico progettato da Jean Nouvel, che manterrà anche la sua funzione.

**300000 metri cubi di terra per far posto all'acqua**

"Bisogna togliere 300000 metri cubi di terra", dice Piciocchi e sospira un po'. I canali del piccolo quartiere navigabile saranno profondi 3,5 metri e lunghi quaranta metri. Un altro canale di 200 metri di lunghezza e 35 metri di larghezza renderà possibile l'ormeggio su entrambi i lati. Insieme alle misure di costruzione, è prevista la messa in funzione di un sistema di manutenzione dell'acqua stagnante nel canale comunale. Un sistema di arricchimento di ossigeno - naturalmente realizzato con attrezzature a risparmio energetico - è quello di fornire l'estetica degli odori appropriata. Gli italiani non sanno solo costruire piazze con grande qualità di soggiorno, ma anche porti turistici con grande qualità di vita, come si può studiare anche la Marina Portorosa in Sicilia. "Simile a quello che Sir Norman Foster ha dimostrato con successo nel [porto interno di Duisburg](#), i canali vengono disegnati e in futuro ci sarà di nuovo più acqua nel quartiere che nel vecchio porto industriale", dice l'[urbanista Kohl](#), che sta sviluppando un nuovo quartiere urbano a Bernau, a nord di Berlino.



La sala polivalente (a destra) è il centro del progetto Waterfront attualmente in corso, che sarà ampliato dal 2022 per includere il... FOTO: CITTÀ DI GENOVA

Il quartiere fieristico di Genova viene rivitalizzato all'insegna della sostenibilità ecologica. Ci sono aree di parcheggio per la gestione resiliente dell'acqua piovana secondo i concetti del consorzio UNaLab. "Insieme a Eindhoven e Tampere, Genova è una delle città pioniere in Europa, con rappresentanti dei comuni, della ricerca, delle imprese e dell'industria che pianificano e implementano vari progetti pilota NBS insieme agli stakeholder locali e alla popolazione in un processo di co-creazione, e convalidano l'impatto soprattutto in termini di clima urbano e gestione delle acque", dice Kohl. Saranno piantati circa 1000 alberi, soprattutto piante legnose alte e di valore.

## Il nuovo parco sarà il più grande della città di Genova

"Sarà il più grande parco della città con 16000 metri quadrati", dice Piciocchi e tenta un altro superlativo: "Sarà il più grande porto turistico d'Italia". Tre complessi residenziali (300 unità) saranno costruiti sul lato est del Waterfront Quarter. In termini di design, Renzo Piano ha preso come ispirazione le silhouette delle navi. Tutti gli edifici, che vengono costruiti da zero, devono essere di ultima generazione: Edifici NZEB ("nearly Zero Energy Building"), che tengono conto dei principi dell'architettura bioclimatica. L'energia necessaria per il funzionamento degli edifici sarà prelevata dal mare, dice Mirco Grassi, direttore tecnico operativo e amministrativo di Genova.

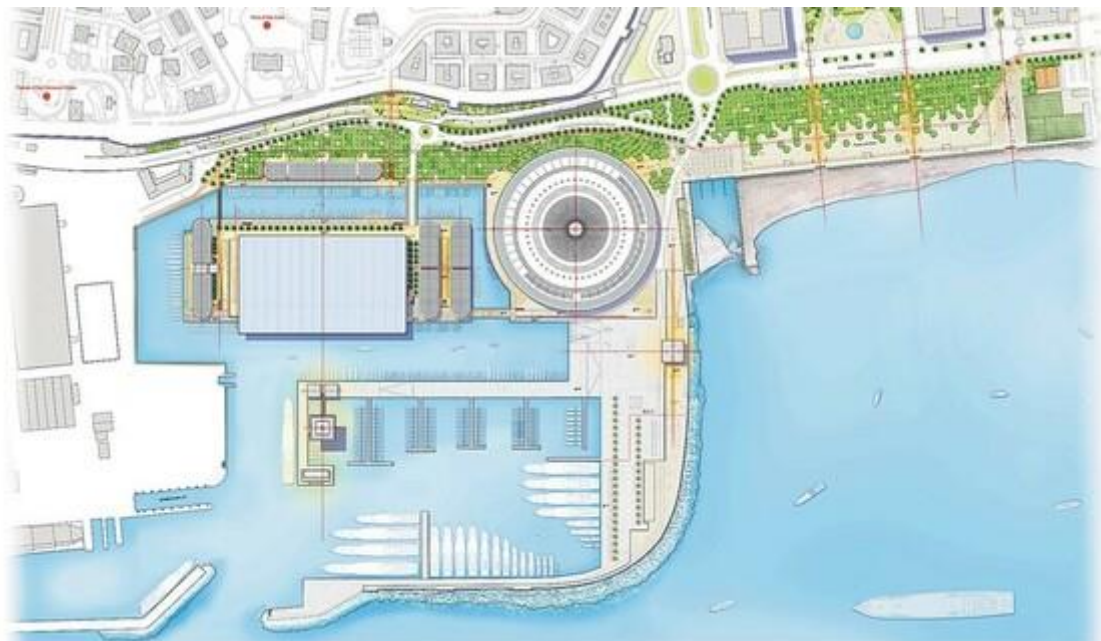
Nel bacino del porto - di fronte al padiglione Jean Nouvel - si sta costruendo una nuova torre pilota, una struttura dotata di tecnologia all'avanguardia per controllare il traffico marittimo. La struttura in acciaio è alta 60 metri, dotata di pannelli fotovoltaici e porta in cima il centro di controllo. Un altro contributo per simboleggiare la rigenerazione urbana combinando funzionalità e tecnologia.



Progettato dal famoso architetto francese Jean Nouvel, il padiglione B dell'esposizione vicino alla sala polifunzionale del Palasport... GRAFICA: COMUNE DI GENOVA

"[MarcoBucci](#) è sinonimo di politica, con cui Genova dal 2017 ha di nuovo un sindaco impegnato con sete di azione e visione", dice Christoph Kohl: "E dipendenti competenti nell'amministrazione, come l'assessore allo sviluppo urbano e all'urbanistica, l'architetto Simonetta Cenci. In tutta Italia si parla del "modello Genova". Questo include [incentivi](#)

finanziari per attirare residenti e negozianti nel centro storico. E per contrastare l'espansione urbana nell'entroterra o addirittura allontanarsi dalla città pressata in un calderone, il Waterfront Levante - secondo il master plan - integrerà un quartiere urbano a uso misto e senza auto nella zona del vecchio porto". Dall'altro lato, c'è una passeggiata fino a Boccadasse, un piccolo posto tranquillo, un porto di pesca.



Tra il padiglione fieristico di Jean Nouvel e la sala polifunzionale del Palasport, un padiglione di 40 metri... GRAFICA: CITTÀ DI GENOVA

Il progetto è un esempio di partenariato pubblico-privato guidato dal Comune di Genova, dalla Regione Liguria e dall'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP MLO). L'investimento totale per il Waterfront ammonta a 350 milioni di euro. **Di questi, 250 milioni andranno allo sviluppatore privato, CDS Holding.** Il resto sarà raccolto dalla città per adempiere a compiti pubblici: per il parco, i canali, il palazzetto dello sport.

Il progetto è finanziato con il denaro del Fondo europeo per la ricostruzione dell'economia italiana. I fondi più grandi sono destinati alla digitalizzazione e alle moderne tecnologie ambientali (così come alla sanità). Con lo slogan "La Città del Fare", un totale di otto miliardi di euro è disponibile per tutte le implementazioni nel capoluogo ligure.